

GUIDA DELLO STUDENTE

parte seconda

Facoltà di Giurisprudenza

**I PROGRAMMI DI INSEGNAMENTO
della
Laurea specialistica in Giurisprudenza
(classe 22S)**

ANNO ACCADEMICO 2009-2010

DIRITTO CANONICO

Docente: **prof. Mario Tedeschi**

Programma

Nozioni preliminari e caratteri generali. La Costituzione gerarchica della Chiesa. Le fonti storiche. Le fonti giuridiche. Il popolo di Dio. Le persone giuridiche. I beni temporali. Il diritto penale canonico. Lo *ius publicum ecclesiasticum*. Chiesa e comunità politica. Il matrimonio come realtà giuridica ed ecclesiale. Il matrimonio canonico: definizione, fini e proprietà essenziali. Nullità matrimoniali derivanti da incapacità delle parti. Il consenso matrimoniale e le nullità derivanti da vizi od anomalie di esso. La forma di celebrazione. Diritti e doveri dei coniugi e rapporti con i figli. Lo scioglimento del matrimonio. L'organizzazione giudiziaria della Chiesa. Il processo di nullità matrimoniale. Forme speciali di processo in materia matrimoniale. La separazione personale.

Testi consigliati

Parte generale:

L. MUSSELLI - M. TEDESCHI *Manuale di diritto canonico*, Monduzzi Editore, Bologna, 2006

Parte speciale:

M. D'ARIENZO, *La libertà di coscienza nel pensiero di Castellion*, Torino, 2007.

DIRITTO COMMERCIALE II

Docente: **Prof. Massimo Miola**

Programma

A) Il mercato mobiliare. Nozione. Le fonti della disciplina. La sollecitazione al pubblico risparmio. Gli strumenti finanziari. Le offerte pubbliche di acquisto.

Le imprese di investimento. I soggetti operanti nel settore finanziario. I servizi di investimento. L'accesso alla prestazione dei servizi. I singoli servizi. Le regole generali di comportamento. I contratti di investimento. Il collocamento fuori sede.

Gli organismi di investimento collettivo del risparmio. I fondi comuni di investimento. Le diverse tipologie di fondi. Le Sicav. Le società di gestione del risparmio. I fondi pensione.

La disciplina dei mercati regolamentati. L'ammissione alla quotazione in borsa.

I controlli sul mercato mobiliare. La Consob. La Banca d'Italia. La vigilanza prudenziale sugli intermediari. I provvedimenti ingiuntivi e la disciplina delle crisi.

L'informazione societaria. La disciplina degli abusi di mercato.

B) I titoli di credito. I titoli di credito in generale. Le leggi di circolazione. Titoli impropri e documenti di legittimazione. La dematerializzazione. La cambiale. L'assegno bancario. L'assegno circolare. Gli assegni speciali.

C) I contratti di collaborazione nell'attività giuridica (mandato, commissione, spedizione, agenzia, mediazione). I contratti bancari. Impresa bancaria e contratti bancari. Le N.B.U. La trasparenza bancaria. I singoli contratti bancari. Il contratto di assicurazione. I contratti di borsa.

L'intermediazione finanziaria. Il leasing. Il factoring. La cartolarizzazione dei crediti. Le carte di credito. Il credito al consumo.

Testi consigliati:

per A): R. COSTI, *Il mercato mobiliare*, 4° ed., Torino, Giappichelli, 2006.

per B) e C): G. FERRI, *Manuale di diritto commerciale*, 12° ed., Utet, Torino, 2006, oppure, G. F. CAMPOBASSO, *Diritto commerciale. III, Contratti. Titoli di credito. Procedure concorsuali*, 3° ed., Utet, Torino, 2001.

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

Docente: **Prof. Massimo Iovane**

Programma

Il corso si propone di approfondire sia il regime internazionale dei rapporti commerciali tra Stati, sia la disciplina dei rapporti commerciali internazionali tra privati.

Parte generale:

I soggetti e le fonti del diritto del commercio internazionale.

Parte speciale:

A) Struttura e competenze dell'Organizzazione Mondiale del Commercio. La normativa di base sugli scambi internazionali di merci. La soluzione delle controversie commerciali internazionali nell'ambito dell'Organizzazione Mondiale del Commercio.

Oppure

B) I contratti internazionali in generale. Il diritto applicabile al contratto internazionale. L'arbitrato commerciale internazionale. La protezione degli investimenti all'estero.

Testi consigliati:

Per la Parte generale:

Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte prima.

Per la Parte speciale:

A) Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte quarta (cap. I).

Oppure,

B) Galgano – Marrella, *Diritto del commercio internazionale*, II ed., Padova, 2007, Parte terza (tutta) e parte quarta (cap. II e III).

DIRITTO MATERIALE DELL'UNIONE EUROPEA

Docente: **Prof. Roberto Mastroianni**

Programma

Programma

Il corso sarà tenuto in forma seminariale e sarà dedicato ad approfondimenti sul diritto del mercato interno e della concorrenza nell'Unione europea.

Agli studenti che frequentano il corso sarà indicato il materiale di studio (atti legislativi comunitari, sentenze interne e comunitarie)

Gli studenti che non frequentano prepareranno l'esame sui seguenti libri di testo:

a) G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea. Parte speciale*, ultima edizione, Giappichelli, Torino, cap. IV.

e

b) F. Bestagno, L. Radicati di Brozolo, *Il mercato unico dei servizi*, Giuffrè, Milano, 2007, pp. 1-164.

DIRITTO PENALE AVANZATO (7 CFU)

Docente: **Prof. Vincenzo Patalano**

Programma:

- A) Introduzione allo studio critico della parte speciale;
- B) I delitti contro la vita;
- C) I delitti contro l'amministrazione della giustizia;
- D) La ritrattazione.

Testi consigliati:

Per A)

T. PADOVANI-L. STORTONI, *Diritto penale e fattispecie criminose. Introduzione alla parte speciale del diritto penale*, Bologna, 2006.

Per B)

V. PATALANO, *I delitti contro la vita*, Padova, 1984, pp. 1-165;

Per C)

G. FIANDACA-E. MUSCO, *Diritto penale. Parte speciale*, I vol., 4^a ed., Bologna, 2006, cap. III, fino a p. 417 (Reati contro l'autorità delle decisioni giudiziarie).

Per D)

G. AMARELLI, *La ritrattazione e la ricerca della verità*, Torino, 2006, escluso pp. 52-74 e 106-146.

N.B.: Si presuppone la conoscenza da parte dello studente dei principi e degli istituti fondamentali di parte generale del diritto penale correlati con gli argomenti oggetto del programma.

DIRITTO PRIVATO COMPARATO II

Docente: **Prof. Antonino Procida Mirabelli di Lauro**

Programma

Metodo comparativo e scienza dei diritti comparati. Il modello inglese di proprietà. Lineamenti di diritto dei contratti. I sistemi di responsabilità civile.

Testi consigliati

L.-J. CONSTANTINESCO, *Introduzione al diritto comparato*, ed. it. di A. Procida Mirabelli di Lauro e R. Favale, Giappichelli, Torino, 1996, pagg. 177-231.

G. ALPA, M.J. BONELL, D. CORAPI, L. MOCCIA e V. ZENO ZENCOVICH, *Diritto privato comparato. Istituti e problemi*, Laterza, Roma-Bari, II ed., 2005, pagg. 35-125, 147-248, 271-313.

Gli studenti possono concordare con il docente programmi alternativi.

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO II

Docente: **Prof. Salvatore Prisco**

Programma

Gli studenti del biennio specialistico hanno due opzioni:

- a) se NON hanno sostenuto già i rispettivi esami nel triennio, il programma è il medesimo della laurea magistrale (si rimanda, quindi, al programma pubblicato sulla Guida dello Studente nella parte relativa ai programmi degli insegnamenti del Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza – LMG/01);
- b) se invece hanno già sostenuto i rispettivi esami, devono contattare il docente in Dipartimento per concordare con lui un programma di approfondimento specifico, sulla base dei loro interessi.

DIRITTO TRIBUTARIO DELL'IMPRESA

Docente: **Prof. Raffaele Perrone Capano**

PROGRAMMA:

Nozione di reddito d'impresa, art. 55 del D.p.r. 917/86 - Cenni sul bilancio d'esercizio e sui principi contabili nazionali e internazionali - Il principio di competenza e quello di derivazione contabile - Le variazioni in aumento e in diminuzione - I componenti positivi e negativi del reddito - I costi pluriennali - L'imposta sul reddito delle società di capitali – IRES (cenni) - I regimi opzionali: Il Consolidato – la Trasparenza.

Testi consigliati:

A cura della cattedra sarà preparato e distribuito il materiale didattico presso la Sezione di Finanza pubblica – Via Porta di Massa, 32, IX piano.

ECONOMIA DELL'IMPRESA

Docente: **prof. Gaetano Cuomo**

Programma

Teoria dei prezzi e delle forme di mercato.

La teoria economica delle imprese cooperative di produzione.

Testi consigliati

B. Jossa, *Microeconomia in breve*, Giappichelli, Torino.

B. Jossa, *La teoria economica delle cooperative di produzione e la possibile fine del capitalismo*, Giappichelli, 2005, voll. I e II, con l'esclusione:

- dei capp. 6, 13, 16 e 17;
- dei paragrafi contrassegnati dall'asterisco;
- dei paragrafi 5.6, 5.7, 5.8, 7.7, 7.8, 7.9, 8.5, 9.8, 9.9, 11.8, 11.9, 11.10 (il numero a sinistra del punto indica il capitolo).

ECONOMIA MONETARIA E CREDITIZIA

Docente: **prof. Carlo Panico**

Programma

Il corso intende fornire agli studenti le conoscenze di base dell'economia e della politica monetaria, e alcuni approfondimenti sull'integrazione monetaria europea e sulla formazione e la gestione dell'Unione Monetaria Europea. Alla fine del corso lo studente dovrebbe essere in grado di conoscere quali sono le principali visioni sul funzionamento del sistema finanziario di un paese, quali sono i principali argomenti portati a sostegno di tali visioni, in che modo si debbano organizzare e come debbano operare le istituzioni preposte al controllo della stabilità monetaria e finanziaria.

Il corso è diviso in quattro parti:

1. l'evoluzione del sistema finanziario italiano ed europeo;
2. il comportamento e il controllo dell'offerta di moneta in Italia e nell'UME;
3. il comportamento e il controllo della domanda di moneta;
4. le principali rappresentazioni analitiche del sistema economico e finanziario;
5. il dibattito teorico sull'autonomia della banca centrale;
6. il dibattito economico-istituzionale sull'autonomia della Banca d'Italia e della Banca Centrale Europea.

Testo consigliato

Arcelli Mario, *L'economia monetaria e la politica monetaria dell'Unione Europea*, Padova, CEDAM, 2002, (capitoli 1-16).

STORIA DEL DIRITTO PENALE

Docente: **Prof. Cristina Vano**

ARGOMENTI DEL CORSO

I meccanismi di composizione dei conflitti nell'alto medioevo. La nascita del penale tra rito e norma. Il processo romano canonico. *Common law* e diritto penale. Il modello inquisitorio. Santo Uffizio e penalità. Controriforma e identità italiana. Illuminismo e scienze sociali: nuovi modelli di penalità. La codificazione penale dell'Italia unita. Costituzioni postbelliche e diritto penale. Tra universalismo e differenze: i nuovi orizzonti del diritto penale.

TESTI CONSIGLIATI:

A) D. GARLAND, *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano, 1990. (esclusi capp. IX e XII) o in alternativa: G. Alessi, *Il processo penale. Profilo storico*, Laterza, 2001.

o in alternativa:

G. ALESSI, *Il processo penale. Profilo storico*, Laterza, 2001.

B) M. SBRICCOLI, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in A. Schiavone (a cura di), *Stato e cultura giuridica in Italia dall'Unità alla Repubblica*, Laterza, Bari, 1990.

Per gli studenti che abbiano precedentemente sostenuto l'esame di Storia della giustizia con la prof. Cristina Vano è consigliato, in alternativa, per B:

B) M. SBRICCOLI, *Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano*, in Violante L. (a cura di), *Storia d'Italia*, Annale 14, Legge, Diritto e Giustizia, Einaudi, Torino, 1998, pp. 487-551 anche in http://www.lex.unict.it/didattica/materiali06/storiamed_mz/c/06/Orientamenti_Mario_Sbriccoli.pdf.

STORIA DEL DIRITTO PENALE AVANZATO

Docente: **Prof. Cristina Vano**

ARGOMENTI DEL CORSO

I meccanismi di composizione dei conflitti nell'alto medioevo. La nascita del penale tra rito e norma. Il processo romano canonico. *Common law* e diritto penale. Il modello inquisitorio. Santo Uffizio e penalità. Controriforma e identità italiana. Illuminismo e scienze sociali: nuovi modelli di

penalità. La codificazione penale dell'Italia unita. Costituzioni postbelliche e diritto penale. Tra universalismo e differenze: i nuovi orizzonti del diritto penale.

TESTI CONSIGLIATI:

A) D. GARLAND, *Pena e società moderna. Uno studio di teoria sociale*, Il Saggiatore, Milano, 1990. (esclusi capp. IX e XII) o in alternativa: G. Alessi, *Il processo penale. Profilo storico*, Laterza, 2001.

o in alternativa:

G. ALESSI, *Il processo penale. Profilo storico*, Laterza, 2001.

B) M. SBRICCOLI, *La penalistica civile, teorie e ideologie del diritto penale nell'Italia unita*, in A. Schiavone (a cura di), *Stato e cultura giuridica in Italia dall'Unità alla Repubblica*, Laterza, Bari, 1990.

Per gli studenti che abbiano precedentemente sostenuto l'esame di Storia della giustizia con la prof. Cristina Vano è consigliato, in alternativa, per B:

B) M. SBRICCOLI, *Caratteri originari e tratti permanenti del sistema penale italiano*, in Violante L. (a cura di), *Storia d'Italia*, Annale 14, Legge, Diritto e Giustizia, Einaudi, Torino, 1998, pp. 487-551 anche in http://www.lex.unict.it/didattica/materiali06/storiamed_mz/c/06/Orientamenti_Mario_Sbriccoli.pdf.

STORIA DELLE DOTTRINE POLITICHE

Docente: **Prof. Gennaro Carillo**

Programma

Molta della forza del pensiero politico antico sta nella radicalità e nella chiarezza delle domande che ha saputo porsi. Domande a tal punto radicali e chiare che, pur nella profonda differenza dei contesti, continuano a interpellarci, spesso con drammatica urgenza. Per questo corso si è scelta, tra le tante possibili, quella che Senofonte attribuisce ad Alcibiade: «che cos'è la legge?» (*ti esti nomos*: Senofonte, *Memorabili*, I, 2, 41). È una di quelle domande che un grande giurista italiano del Novecento, Tullio Ascarelli, avrebbe definito *eterne* e che trovano la loro formulazione più compiuta nell'*Antigone* di Sofocle, nei Sofisti e in Platone. Essa mette in questione il fondamento della legge tra ordine naturale, giustizia materiale, arbitrio, contingenza, come pure i rapporti fra governo e potere, legislazione e giurisdizione.

A partire dalle radici del pensiero politico occidentale, il corso tenterà dunque di mettere in luce i nodi storici e teorici della nozione e del concetto di legge.

Testi consigliati

1. PLATONE, *Gorgia*, a cura di F. Adorno, Roma-Bari, Laterza, 2007;
2. M. VEGETTI, *Quindici lezioni su Platone*, Torino, Einaudi, 2003 (pp. 3-118).

TEORIA DEL FEDERALISMO FISCALE

Docente: **Dott. Salvatore Villani**

Programma

Le ragioni del federalismo fiscale. Costi e rischi del federalismo fiscale. La questione del Mezzogiorno e il federalismo.

Testo consigliato

F. Pica, *Del federalismo fiscale*, Napoli, Grimaldi, 2004.

TEORIA DELL'INTERPRETAZIONE

Docente: **Prof. Angelo Abignente**

Programma

A) L'interpretazione della legge. Nozione di interpretazione; l'attività interpretativa; l'interprete di fronte alle gerarchie normative; l'argomentazione dell'interpretazione e gli schemi di motivazione dell'attribuzione di significato a documenti normativi. Teorie interpretative. Disposizioni e norme. Ragionamento giuridico e tecniche interpretative. La disciplina positiva dell'interpretazione. Principi di diritto. Lacune. Conflitti tra norme. Interpretazione e creazione di diritto.

In alternativa:

Una definizione d'interpretazione: interpretazione e interpretazione giuridica; comprendere, spiegare, decidere; il compito dell'interprete di diritto; centralità dell'interpretazione nel fenomeno giuridico; aspetti ermeneutici nel lavoro dei giuristi; differenze tra giudice e il legislatore; il giudice e il vincolo legislativo; la dogmatica come "filtro" tra legislatore e giudice. Come interpretare?: i due modelli teorici dell'interpretazione giuridica; il modello ermeneutico; il metodo giuridico; metodo e verità pratica; il ragionamento giuridico; l'interpretazione costituzionale; argomentazione e precomprensione. Cosa interpretare?: il testo giuridico; le fonti del diritto; la validità giuridica; regole e principi.

B) Diritto e ragione pratica. La riabilitazione della ragione pratica. Decisione e ragione pratica. Interpretazione della legge e ragione pratica. La presunzione a favore del precedente. Legittimità e resistenza.

In alternativa:

Il diritto tra etica e politica. Decostruzionismo e interpretazione giuridica. Quali interpretazioni? Diritto, violenza e il paradosso della giustizia. L'emarginazione della giustizia: Luhmann, autopoiesi e interpretazione giuridica autoreferenziale. Il superamento dell'interpretazione attraverso il dialogo: una critica della concezione proceduralista della giustizia di Habermas. La ricerca del significato, struttura aperta del diritto e giustizia imperfetta.

Testi consigliati :

Per A) : R. GUASTINI, *L'interpretazione dei documenti normativi*, Giuffrè, Milano, 2004, (pp. 1-266; esclusa l'Appendice).

In alternativa:

F. VIOLA, G. ZACCARIA, *Diritto e interpretazione. Lineamenti di teoria ermeneutica del diritto*, Laterza, Roma-Bari 2000: capp. 2, 3, 4 (pp. 105- 407).

Per B) : M. KRIELE, *Diritto e ragione pratica*, Editoriale Scientifica, Napoli, 2006.

In alternativa:

M. ROSENFELD, *Interpretazioni. Il diritto fra etica e politica*, il Mulino, Bologna, 2000 : Introduzione e cap. I, III, IV, V, VIII.